

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)*

**Scheda n° 3**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA  
RIGUARDANTE L'ENTE REGIONALE, LE AZIENDE SANITARIE, GLI ENTI E LE  
AGENZIE REGIONALI E GLI ALTRI ENTI VIGILATI E CONTROLLATI DALLA  
REGIONE**

**FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

Costituzione, art. 24;

Codice Civile;

Codice di procedura penale (Ass. Industria)

R.D. 29.7.1927 n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);

L. 24.12.1993 n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica);

L. 23.12.1994 n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

L.24.12.2003 n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2004);

R.D 14.04.1910, n. 639 (Approvazione del t.u. delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato)

L.24.11.1981, n. 689 ( Modifiche al sistema penale )

L. 24.12.1969 n. 990 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti )

D.L. 2.3.1898, n. 69 (art. 31) Convertita, con modificazioni, nella L. 154/89. Disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfetaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e di tasse sulle concessioni governative.

R.D.L. 19/10/1927 n. 1923 (Disposizioni per la raccolta di dati statistici sulla produzione mineralurgica e metallurgica) convertito nella L. 13/05/1928, n. 1120.

D.Lgs. 15/08/1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30/07/1990, n. 212).

D.Lgs. 14/08/1996, n. 493 (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro).

D.Lgs. 19/09/1994, n. 626 Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

D.Lgs. 19/12/1994, n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro).

D.Lgs. 25/11/1996, n. 624 Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

L. 23.12.1978, n. 833 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

L. 47/2004 art.23-quinquies (Conversione in legge, con modificazioni, del D.Lgs. 24 dicembre 2003, n. 355, recante di proroga di termini previsti da disposizioni legislative - Proroga di termine in materia avviamento al lavoro)

D.Lgs. 30.6.1993, n. 270; Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

D. Lgs. 19.6.1999, n. 229 Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della L. 30 novembre 1998, n. 419 .

L. 23.12.2000, n. 388 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

L. 8.8.1995, n. 443 (Legge quadro per l'artigianato)

L. 5.3.1990, n. 46, Norme per la sicurezza degli impianti

L. 5.2.1992, n. 122, Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione.

L. 28.1.1994, n. 84 Riordino della legislazione in materia portuale (Attività di pulizie)

Legge 20 maggio 1970, n. 300 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

Legge 6.12.1971, n. 1034 “Istituzione dei tribunali amministrativi” e s.i.m. (legge 21.7.2000, n. 205, disposizioni in materia di giustizia amministrativa)

Legge 7.8.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni: Legge 11 febbraio 2005, n. 15 Modifiche ed integrazioni alla L. 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa.

Legge 7.6.2000, n. 150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”

L. 21.1.1994, n. 61 di istituzione dell'ANPA (ora APAT) e delle Agenzie regionali Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, recante disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente.

L. 30 aprile 1962, n. 283 Modifica degli artt. 242, 243, 247, 250 e 262 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico)

Legge 22 febbraio 2001, n. 36 (legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici )

DLgs 11 maggio 1999, n. 152 Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole

DLgs 5 febbraio 1997, n.22 (rifiuti), Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.

Legge n. 390 del 02 dicembre 1991 “Norme sul diritto agli studi universitari”;

L. Cost. n. 3 del 18 ottobre 2001 Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione (nuovo quadro normativo competenze regionali);

L. 8.11.2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)

D.Lgs. 4.5.2001, n. 207 (IPAB) Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della L. 8 novembre 2000, n. 328

D.Lgs 16/04/1994, n. 297 (Approvazione del Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado).

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137, art. 167 e segg.

D. Lgs 24.7.1992, n. 358 “Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE”

Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Codice di Procedura Civile e successive modificazioni, in particolare art. 547 – “Dichiarazione di terzo”

Legge 11.6.1971, n. 426 “Disciplina del commercio” e successive modificazioni, limitatamente alle disposizioni concernenti il registro esercenti il commercio, relativamente all'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla legge 25.8.1991, n. 287

Legge 14.5.2005, n. 80 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 14.3.2005, n. 35, recante disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale. Deleghe al Governo per la modifica del codice di procedura civile in materia di processo di cassazione e di arbitrato nonché per la riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali”

Legge 4.2.2005, n. 11 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari”

### **Statuti regionali**

L. Cost. 26.2.1948 n. 3 come modificato dalla L.C. 31 gennaio 2001, n. 2, Statuto Speciale per la Sardegna

L.R. 2 marzo 1957, n. 6 “Costituzione dell'Istituto Sardo Organizzazione Lavoro Artigiano”

L.R. 23.12.1986, n. 898 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 27.10.1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo

L.R. 22.8.1990, n. 40 “Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'Attività amministrativa”

L.R. 18.3.1964, n. 8 Provvidenze a favore dell'industria alberghiera e turistica

L.R. n. 28 del 7.6.1984 “Provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione”

L.R. 14.9.1993, n. 40 “Interventi creditizi a favore dell'industria alberghiera”

L.R. 19.10.1993, n. 51 e successive modifiche ed integrazioni “Provvidenze a favore dell’artigianato sardo, modifiche alla L.R. 31.5.1984, n. 26, alla L.R. 11.4.1985 n. 5, alla L.R. 4 giugno 1988, n. 11, alla L.R. 30.4.1991, n. 13 e abrogazione della legge regionale 21.7.1976, n. 40”

L.R. 11.3.1998, n. 9 “Incentivi per la riqualificazione e l’adeguamento delle strutture alberghiere e norme modificative e integrative della legge regionale 14.9.1993, n. 40 (Interventi creditizi a favore dell’industria alberghiera)”

L.R. 31.10.1991, n. 35 “Disciplina del settore commerciale”

L.R. 13.8.2001, n. 12 “Incentivi alle imprese artigiane sull’apprendistato”

L.R. 24.1.2002, n. 1 “Imprenditoria giovanile: provvedimenti urgenti per favorire l’occupazione”

L.R. 21.5.2002, n. 9 “Agevolazioni contributive alle imprese nel comparto del commercio”

L.R. 7.5.1957, n. 15 (Norme integrative al R.D. 29.7.1927 n. 1443 sulla disciplina dell’attività mineraria)

L.R. 7.6.1989 n. 30 (Disciplina delle attività di cava)

L.R. 11.6.1990 n. 16 (Adeguamento della struttura amministrativa regionale per l’esercizio delle funzioni in materia di miniere, cave e saline)

L.R. 4.12.1998 n. 33 (Interventi per la riconversione delle aree minerarie e soppressione dell’Ente Minerario Sardo)

L.R. 22.4.2002 n. 7 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione – Legge Finanziaria 2002)

L.R. 8.3.1997, n. 8, art. 51 (Legge Finanziaria 1997 “rimborsi ai sensi dell’art. 48 della L.R. n. 51 del” Area Legale

L.R. 13.11.1998, n. 31 “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”

L.R. n. 11 del 5.5.1983 e s.i.m., - “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione”, art. 39 bis (Recupero Crediti)

L.R. 24 ottobre 1988, n. 33 “politica attiva del lavoro” (area legale) l.r. 6.4.1989, n. 13, disciplina regionale delle assegnazioni e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”.

#### **ALTRE FONTI:**

D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (T.U. Semplificazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

D.P.R. 19/03/1956, n. 303 (Norme generali per l’igiene del lavoro).

D.P.R. 9/04/1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave.

D.P.R. 24/111971, n. 1199 (Ricorsi amministrativi) – Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi

D.P.R. 21 settembre 1994 n. 698 Regolamento recante norme sul riordinamento procedimenti in materia di riconoscimento delle minorazioni civili e sulla concessione dei benefici economici)

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 Attuazione delle direttive CEE numeri 8/779, 82/884, 84/360, 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. 5 della L. 16 aprile 1987, n. 183

D.P.R. 10/01/1957, n. 3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato)

D.M. 30.6.2003, n. 221, Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 17 della L. 5 marzo 2001, n. 57 in materia di riqualificazione dell'impresa di facchinaggio.

D.M. 5 febbraio 1992 (tabelle di invalidità civile)Approvazione delle nuove tabelle indicative delle percentuali di invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti

D.M. 5 agosto 1991 n.387 del Min.Tesoro: Regolamento recante le norme di coordinamento per l'esecuzione delle disposizioni contenute nella Legge 15 ottobre 1990, n. 295 D.M. 23 novembre 1988 n. 509 (revisione delle minorazioni e dei benefici economici )

DM 22 novembre 1999 (Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 13 febbraio 2000 n. 333 (atto di indirizzo e coordinamento per l'accertamento della capacità del disabile ai fini del collocamento mirato al lavoro)

D.P.C.M. 26 marzo 2000 (concessione trattamento economico a invalidi civili)

Direttiva n. 2 di cui all'art. 4 della L.R. 12.8.1998, n. 28, adottato con Decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport 8 maggio 2000, n. 785

D.P.R. 24.6.1998, n. 260 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti, di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59

D.M. 2.3.1998 n. 258 (Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, dei diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato)

Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 14/2002 "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale e degli Enti"

D.M. 18.02.1982 “Norme per la tutela sanitaria dell’attività sportiva agonistica”

D.M. 28.02.1983 “Norme per la tutela sanitaria dell’attività sportiva non agonistica”

D.M. 28.02.1983 “Integrazione e rettifica al D.M. 18.02.1982 concernente norme per la tutela sanitaria dell’attività sportiva agonistica”

D.M. 04.03.1993 “Determinazione dei protocolli per la concessione dell’idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate”

D.M. 13.03.1995 Norme sulla tutela sanitaria degli sportivi professionisti

D.P.R. 18.4.1994 n. 573 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario”

Circolare Ministero salute del 18.03.1996 n° 500.4: "Linee guida per un’organizzazione omogenea della certificazione di idoneità alla attività sportiva agonistica".

Deliberazione Giunta regionale n. 52/1 del 29.12.1999 (Recupero crediti)

Deliberazione Giunta regionale n. 4/47 del 6.2.2004 (Controversie individuali di lavoro – Procedure di conciliazione riconducibili alla competenza della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze. Nomina rappresentanti dell’Amministrazione regionale ex art. 66, commi 1 e 4 del D. Lgs n. 165/2001)

CCRL 1998/2001 Allegato E

#### **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

Attività sanzionatorie e di tutela. Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (Art.71);

Attività di controllo e ispettive. (Art. 67)

Attività dirette all’accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro(art. 112, comma 2, lettere g) e h) )

Attività di polizia amministrativa con particolare riferimento ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lettera f).

Attività di polizia giudiziaria con particolare riferimento alle ispezioni in materia ambientale (all’interno delle aree interessate dall’attività estrattiva) (L 61/94 art. 2 bis e LRT 66/95 art. 24)

Attività degli uffici per la relazione con il pubblico (art. 73, comma 2, lett. g))

Attività relative alle occupazioni abusive degli alloggi ERP

#### **TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica

Convinzioni religiose  filosofiche  d'altro genere

Opinioni politiche

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale  pregresso  Anche relativi a familiari dell'interessato

Vita sessuale

Dati giudiziari

**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

automatizzato

manuale

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

***Operazioni standard***

**Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato

acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

***Operazioni particolari:***

**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare

(tutti gli assessorati interessati dalle cause trattate dall'Avvocatura regionale)

- di altro titolare

organi giudiziari, cancellerie e segreterie di organi giudiziari per la consultazione ed estrazione di copia di documenti e richieste dati ai fini istruttori delle cause trattate dall'Avvocatura regionale.

Società controllate dalla regione, operatori del comparto estrattivo, autorità giudiziaria, corpo forestale, ufficio tutela del paesaggio, asl, pubblica sicurezza, carabinieri NOE, in riferimento ai reati relativi alla sicurezza, all'igiene ed all'ambiente nell'ambito delle attività estrattive.

Le amministrazioni comunali, in sede di verifica della corretta attuazione dei piani urbanistici)

## **Comunicazione**

[X]

Strutture sanitarie;

CCIAA; Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap) e Direzione Regionale del Lavoro (quali soggetti controinteressati nell'istruttoria dei ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigiano, ai sensi dell'art. 7 della L. 443/85 e dell'art. 4 del DPR 1199/71).

Direzione provinciale del lavoro: tentavi di conciliazione ai sensi del D.lgs. 165/2001 artt. 65 e 66 e collegi arbitrali per l'impugnazione delle sanzioni disciplinari ai sensi della L.R. 6/2004 art. 18 comma 5.

Autorità giudiziaria, Forze di polizia, Corpo Forestale e Carabinieri NOE in riferimento ai compiti di polizia mineraria ed alle connesse funzioni di polizia giudiziaria.

Società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);

Istituti di credito.

Incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi); avvocati e Avvocatura dello Stato.

Amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

Da parte delle ARPA alla Regione e alle Province, limitatamente agli esiti delle attività di controllo e di ispezione in campo ambientale (sanzioni amministrative, comunicazioni di notizie di reato) riferibili a persone giuridiche (aziende) operanti nel territorio regionale, in attuazione delle leggi regionali di costituzione delle ARPA.

Corte dei Conti

## **Diffusione**

||

### **DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

La scheda riguarda i trattamenti effettuati dalla regione, dalle aziende sanitarie, dagli enti e agenzie regionali e dagli altri enti vigilati e controllati dalla regione.

I dati sensibili e giudiziari riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso ed il loro trattamento può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'ente sia in veste di attore o convenuto, e

comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Il trattamento può comportare la comunicazione di dati personali a istituti di credito e società incaricate della riscossione delle sanzioni, nel caso questi non siano nominati responsabili del trattamento dei dati, ma si configurino come titolari autonomi.

Il trattamento comporta altresì la registrazione e conservazione di dati contenuti:

- a) nei verbali di accertamento e rilevamento di opere abusive, redatti da agenti di polizia locale o del corpo forestale o da altre autorità di vigilanza. Tali verbali, trasmessi alla Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato degli Enti Locali ex art. 4, L.R. n. 23/85, possono contenere notizie di reato. In tale eventualità il compito della Direzione Generale citata è sollecitare comunale all'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti;
- b) nei verbali redatti da tecnici della Direzione Generale aventi ad oggetto la verifica della corretta attuazione degli strumenti urbanistici;
- c) negli esposti con cui si denunciano abusi edilizi.

Si individuano le seguenti tipologie:

- 1) Gestione reclami, ricorsi, segnalazioni, esposti da parte di cittadini, anche tramite Ufficio Relazioni con il Pubblico, anche in relazione a problemi in ambito ambientale, sanitario, compreso:
  - gestione ricorsi per rimborso assistenza sanitaria indiretta;
  - gestione delle diffide rivolte all'Assessorato Sanità ai sensi del D.P.R. 698/94 per fissare la data della visita da parte delle commissioni sanitarie di accertamento invalidità delle Aziende USL;
  - gestione dei ricorsi avverso il giudizio di non idoneità alla pratica sportiva agonistica presentati alla Commissione Regionale d'Appello, presso l'assessorato alla Sanità ai sensi del D.M. 18.02.1982); in relazione a tali ricorsi è prevista la comunicazione alle società sportive di appartenenza, limitatamente alla non idoneità dell'atleta, loro affiliato, senza l'indicazione della diagnosi clinica;

- gestione dei ricorsi in materia di diritto allo studio universitario
- gestione dei ricorsi amministrativi alla Commissione Regionale per l'Artigianato (CRA) su provvedimenti amministrativi delle Commissioni Provinciali Artigianato in materia di iscrizione, modificazione, cancellazione da albo artigiani per motivi che comportano l'uso di dati sensibili e giudiziari, con conseguenze previdenziali. In relazione a questi ultimi sono previste comunicazioni ai soggetti controinteressati nell'istruttoria dei ricorsi amministrativi (enti previdenziali, Direzione Regionale del Lavoro) ai sensi dell'art. 7 della L. 443/85 e dell'art. 4 del DPR 1199/71.

Gli esposti possono riguardare dati di qualsiasi tipo.

In particolare per la Regione Sardegna gestione dei ricorsi amministrativi al Presidente della Regione ex art. 8 L. 426/71, avverso i provvedimenti di diniego di iscrizione o di cancellazione dal registro esercenti limitatamente all'attività di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico di cui alla L. 25.8.1991 n. 287.

Gestione dei ricorsi ex art. 23, L.R. 24.10.1988, n. 33, avverso i provvedimenti di diniego o di revoca delle concessioni di contributo in conto occupazione, infine gestione di ricorsi amministrativi alla Giunta regionale, previsti dall'art. 41 dello Statuto Speciale della Regione Sardegna come rimedio di carattere generale avverso i provvedimenti dei membri della Giunta preposti ai singoli rami dell'Amministrazione.

#### 2) Gestione ricorsi amministrativi dei dipendenti:

- ricorsi gerarchici al Direttore Generale avverso le determinazioni dei Direttori di Servizio della Direzione del Personale ai sensi della L.R. 31/98 art. 21 comma 7;
- ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica.

Istruttoria dei ricorsi e redazione di memorie illustrative per il Direttore Generale.

#### 3) Gestione ricorsi giurisdizionali:

- ricorsi al Tar;
- ricorsi al Giudice del lavoro.

Redazione degli atti difensivi da inviare alla Direzione Generale dell'Area legale per la tutela della Regione in giudizio.

#### 4) Gestione dei procedimenti disciplinari.

Raccolta delle segnalazioni circa le infrazioni commesse dai dipendenti, svolgimento dell'istruttoria, contestazione degli addebiti, audizione dell'interessato, applicazione della sanzione o archiviazione; raccolta delle informazioni circa procedimenti penali in corso a carico di dipendenti, monitoraggio degli stessi ed eventuale attivazione del procedimento disciplinare.

- 5) Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte dell'Avvocatura regionale per la tutela della Regione Sardegna, col supporto di documentazione acquisita dagli uffici dell'ente; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie. Questa attività comporta la comunicazione di dati personali ad avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'autorità giudiziaria, nonché a incaricati di indagini difensive proprie e altrui e consulenti della controparte.
- 6) Recupero crediti: Richieste di rimborso delle competenze che l'ente ha corrisposto ai dipendenti che sono assenti dal servizio a causa di terzi. Le richieste di rimborso vengono inoltrate alle assicurazioni dei terzi o direttamente ai soggetti che con il loro comportamento hanno causato l'assenza dal servizio al dipendente. Per questa attività l'ufficio si avvale di un archivio di registrazione e aggiornamento dati e di documenti, ivi inclusi certificati medici, acquisiti dai dipendenti medesimi e da altri uffici.
- 7) Recupero di crediti maturati dall'ente a fronte di prestazioni eseguite a favore di terzi anche a seguito di sentenze civili e/o penali; recupero crediti da utenti pubblici e privati a cui l'Ente Autonomo Flumendosa distribuisce la risorsa idrica per uso multiplo (industriale, potabile, agricolo); richieste parte dello IACP di pagamento di canoni scaduti ad assegnatari morosi, riscossione fideiussione prestata da impresa appaltatrice a seguito di rescissione di contratto
- 8) Procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale; riscossione crediti liquidati dalla Corte dei Conti;
- 9) Applicazione delle sanzioni amministrative derivanti da reato ex lege 689/81: Ai fini del presente regolamento si considerano soltanto le sanzioni amministrative dipendenti da reato, che implicano il trattamento di dati giudiziari. I processi verbali relativi a sanzioni amministrative sono trasmessi alla Regione (o all'agenzia/ente regionale o ente vigilato/controllato) da parte degli organi preposti all'accertamento (AUSL, CFS, ARPA, ecc.) o possono essere redatti nell'ambito della Regione da funzionari amministrativi e da soggetti che operano in qualità di ufficiali di polizia giudiziaria (Corpo Forestale, tecnici preposti a compiti di polizia mineraria). Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emessa l'ordinanza con la quale viene ingiunto al trasgressore il pagamento, ovvero la demolizione delle opere realizzate senza autorizzazione, in caso contrario viene emessa ordinanza motivata di archiviazione, di tale provvedimento viene data comunicazione all'organo verbalizzante. Avverso l'ordinanza ingiuntiva gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.

Con riferimento alle attività delle ARPA, gli esiti delle attività di controllo e ispezione in campo ambientale riferibili a persone giuridiche (aziende) operanti nel territorio regionale, dopo la chiusura del procedimento, in attuazione delle leggi regionali di costituzione delle ARPA, sono comunicati alla Regione e alla Provincia per essere utilizzate come supporto conoscitivo nell'esercizio delle funzioni amministrative loro attribuite in campo ambientale e sanitario.

10) Gestione diffide, verbali di accertamento infrazioni e di contravvenzioni, ricorsi, denunce all'autorità giudiziaria nonché notizie di reato comunicate da quest'ultima, in riferimento alle competenze di polizia mineraria e del corpo forestale.

11) Patrocinio legale per amministratori e dipendenti :

Il trattamento dei dati è finalizzato alla tutela di diritti in occasione di procedimenti di responsabilità civile o penale nei confronti di dipendenti o amministratori per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio o del mandato.

Il relativo procedimento prevede che il dipendente/amministratore si difenda con un proprio difensore di fiducia. Una volta definito il giudizio, il dipendente dichiarato esente da responsabilità, chiede che gli vengano rimborsate le spese legali e, a tal fine, produce la documentazione ritenuta utile compresa la sentenza.

La Direzione Generale dell'Area Legale della Precedenza della Regione Sardegna esprime parere in merito alla legittimità e congruità tariffaria della parcella.

12) Procedimento amministrativo relativo al recupero degli alloggi occupati abusivamente